

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Variazione nella composizione della Commissione	72
Indagine conoscitiva sul ruolo delle regioni e delle autonomie nel sistema delle politiche pubbliche per le aree depresse. Audizione del professor Gianfranco Viesti. <i>(Ai sensi dell'articolo 144 del regolamento della Camera dei deputati – Svolgimento e conclusione)</i> ...	72

PARERE SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante « Disposizioni integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di composizione e funzionamento del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ». <i>(Seguito dell'esame e conclusione – parere favorevole con osservazione)</i>	73
--	----

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 13 aprile 1999. — Presidenza del Presidente Mario PEPE. — Interviene il professor Gianfranco Viesti, docente di integrazione economica europea presso la Scuola di specializzazione in diritto della comunità europea dell'Università di Bari.

La seduta comincia alle 13.15.

Variazione nella composizione della Commissione.

Il Presidente Mario PEPE comunica che, in data 9 aprile 1999, il Presidente del Senato ha chiamato a far parte della Commissione il senatore Italo Marri in sostituzione del senatore Carmine Cozzolino, dimissionario.

Indagine conoscitiva sul ruolo delle regioni e delle autonomie nel sistema delle politiche pubbliche per le aree depresse.

Audizione del professor Gianfranco Viesti.

(Ai sensi dell'articolo 144 del regolamento della Camera dei deputati – Svolgimento e conclusione).

Il Presidente Mario PEPE propone preliminarmente che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Così rimane stabilito.

Svolge quindi un breve intervento introduttivo.

Il professor Gianfranco VIESTI, *docente di Integrazione economica europea presso la Scuola di specializzazione in diritto della comunità europea dell'Università di Bari*, svolge una relazione sull'argomento dell'audizione.

Intervengono quindi, per svolgere considerazioni e porre quesiti, il Presidente Mario PEPE, il deputato Eugenio DUCA (DS-U), il senatore Giuseppe TURINI (AN), il senatore Eugenio DONISE (DS) e il deputato Luisa DE BIASIO CALIMANI (DS-U).

Replica il Professor Gianfranco VIESTI.

Il Presidente Mario PEPE ringrazia, infine, il professor Viesti e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.10.

N.B. Il resoconto stenografico della seduta sarà pubblicato in un fascicolo a parte.

PARERE SU ATTI DEL GOVERNO

Martedì 13 aprile 1999. — Presidenza del Presidente Mario PEPE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno, Giannicola Sinisi.

La seduta comincia alle 14.10.

Schema di decreto legislativo recante « Disposizioni integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di composizione e funzionamento del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ».

(Seguito dell'esame e conclusione — parere favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, sospeso nella seduta dell'8 aprile scorso.

Il deputato Domenico BOVA (DS-U), *relatore*, presenta la seguente proposta di parere, nella cui formulazione ha tenuto conto di quanto emerso nel

corso del dibattito svoltosi nella precedente seduta:

« La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di composizione e funzionamento del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica;

ritenuto che l'allargamento della struttura dei comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica a rappresentanti degli enti locali è condivisibile in quanto coinvolge le autonomie — sia pure attraverso la forma della partecipazione ad un organo consultivo — nella fase preparatoria e in quella di impulso dei provvedimenti, di competenza statale, che concernono la materia dell'ordine pubblico locale;

rilevata inoltre la necessità che i comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica mantengano la loro natura di organi consultivi, posto che l'attribuzione ai medesimi di funzioni più incisive — quali quelle di concertazione — colliderebbe con i limiti della legge delega, che demanda all'amministrazione statale i compiti e le funzioni in materia di ordine e sicurezza pubblica (articolo 1, 3° comma, lettera l) della legge n. 59 del 1997);

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

ad avviso della Commissione, è opportuno che anche il presidente della provincia sia stabilmente membro del comitato provinciale, sia per la sua qualità di rappresentante elettivo dell'intera comunità provinciale, sia per il significativo ruolo che la provincia sta assumendo con i processi di decentramento che attribuiscono a tale ente la diretta responsabilità di funzioni amministrative riguardanti delicati settori ».

Dopo che il deputato Eugenio DUCA (DS-U) ha dichiarato voto favorevole sulla proposta, interviene il deputato Daniele FRANZ (AN), a giudizio del quale il parere appare condivisibile, pur potendosi rilevare da un lato il rischio di creare una sorta di dicotomia tra prefetto e presidente della provincia, dall'altro il fatto che il sindaco, a differenza del presidente

della provincia, può svolgere anche funzioni di pubblica sicurezza.

La Commissione quindi approva la proposta di parere favorevole, con una osservazione, del relatore.

La seduta termina alle 14.20.